COMUNE DI BOVEGNO
(Provincia di Brescia)
Piazza Giuseppe Zanardelli, 1 – 25061
Tel. 030/926148 - Fax. 030/926774 - CF: 00868380171 P.IVA: 00584210983
www.comune.bovegno.bs.it - info@comune.bovegno.bs.it IT97Q0834054140000000001925

AVVISO D'ASTA PUBBLICA PER LOCAZIONE DELL'IMMOBILE COMUNALE AD USO

"LOCALE PUBBLICO ADIBITO A BAR" ubicato in Piazza Zanardelli in Bovegno

PREMESSA

1. Il Comune di Bovegno con sede in Bovegno, Piazza Zanardelli N. 1, C.F. 00868380171 e P.IVA 00584210983 è proprietario dell'**immobile sito in Comune di Bovegno** contraddistinto dal Mappale n. 222 Parte FG n. 21;
2. Con il seguente bando si intende locare **gli spazi, al piano terra,** già adibiti a Pubblico Esercizio Bar e i cui subalterni verranno indicati successivamente ovvero alla stipula del contratto;
3. Considerata l'ubicazione centrale e strategica, e vista l'importanza architettonico-urbanistica dell'immobile, l'Amministrazione Comunale ha come obbiettivo di provvedere alla **ristrutturazione parziale o totale del fabbricato;**

Parte oggetto di bando:
Piano terra : sala bar di mq 48,00, retro per preparazione alimenti mq 14,60, atrio mq. 3,20;
Piano seminterrato: deposito/magazzino mq 4,35;
Piano ammezzato: bagno mq 1,40;

Parte non oggetto di bando:
Piano 1
Piano 2

Atteso che, in ogni caso, il contratto, come anzidetto, è ormai scaduto (pur se rinnovato o reiterato a più riprese, da ultimo sino al termine del 2018) il 31 dicembre 2018 e che la rinnovazione tacita non può essere applicata nel caso in cui locatori siano i comuni in quanto, secondo la giurisprudenza, la volontà di obbligarsi della pubblica amministrazione non può desumersi per implicito da atti, fatti o comportamenti concludenti, dovendo manifestarsi sempre nelle forme richieste dalla legge ovvero la forma scritta ad substantiam, né è sufficiente che la medesima venga esplicitata in un atto di giunta comunale avente valore unilaterale e non ricettizio, come avvenuto nel caso di specie.

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 83 del 13/12/2019 avente ad oggetto "PRESA D'ATTO INTERVENUTA SCADENZA CONTRATTO COMPLESSO IMMOBILIARE FABBRICATO 'SPERANZA' PIAZZA ZANARDELLI N. 23 IN BOVEGNO. DETERMINAZIONE INDENNIZZO OCCUPAZIONE E INDIZIONE PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA".

La volontà Amministrativa è quella di non locare l'intero immobile, ma esclusivamente il locale adibito a Pubblico Esercizio Bar; ovvero il piano 1° ed il piano 2° resteranno a disposizione dell'Amministrazione Comunale nell'attesa che, a discrezione della stessa, si provveda alla ristrutturazione totale o parziale dell'immobile per la realizzazione di attività che la stessa riterrà più opportuno. Tale ristrutturazione potrà altresì, anche modificare il locale attualmente utilizzato per la preparazione alimenti ad uso dell'attività di pubblico esercizio che scaturirà dal presente avviso. La parte oggetto di bando risulta avere due distinti accessi, il primo dal locale bar tramite atrio, il secondo invece, tramite accesso diretto da via IV Novembre.

Nella necessità che l'AMMINISTRAZIONE COMUNALE VOLESSE DECIDERE DI RISTRUTTURARE L'INTERO IMMOBILE O PARTI DI ESSO, il locatario dovrà rendersi disponibile ad autorizzare tutti lavori incluso eventuale nuovo accesso esclusivo, separato dall'attività di bar che collegherà ai piani superiori. Il futuro locatario sin d'ora, con la presentazione dell'offerta relativa al presente Avviso Pubblico, rinuncia a qualsiasi opposizione, ed a porzione del locale adibito a preparazione alimenti. Conseguentemente l'Amministrazione Comunale, a proprie spese, realizzerà un nuovo Bagno al Piano terra da adibire ai clienti e gestori del locale adibito a Pubblico Esercizio Bar oggetto dell'Asta, cosicché la divisione di parte dell'immobile oggetto di bando sia a tutti gli effetti distinta ed autonoma. In caso di inagibilità del Locale destinato a Pubblico Esercizio per eventuali lavori commissionati dall'Amministrazione Comunale, il locatario non avrà nulla da pretendere in termini di mancati incassi, ma avrà scontato il canone di locazione annuale in proporzione alla durata della chiusura del Bar.

STATO DI FATTO

Locali ad uso pubblico esercizio, BAR con licenza commerciale di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, con attività in corso. I locali, e quanto in oggetto sono dati in locazione a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano ad eccezione dell'arredamento e con ogni inerente diritto ed accessorio, dipendenza e pertinenza, con ogni servitù attiva e passiva.

OGGETTO DELLA PROCEDURA – PREZZO A BASE D'ASTA

Oggetto della presente procedura è la locazione di porzione di fabbricato a corpo destinato ad attività commerciale Pubblico Esercizio Bar.
Foglio 21 mappale 222 /parte subalterni vari.
L'importo del canone di locazione non potrà essere inferiore all'importo a base d'asta pari ad **€ 7.200,00 annui** (€ 600,00 mensile).

OBBLIGHI DELL'AMMINISTRAZIONE

Sistemazione con Voltura Catastale e Certificazione energetica, il tutto verrà espletato prima della firma del contratto

OBBLIGHI DEL CONDUTTORE/LOCATARIO

Spese per le autorizzazioni necessario per apertura attività di pubblico esercizio Bar;
Polizza assicurativa

SOGGETTI AMMESSI

Sono ammessi a partecipare i seguenti soggetti:
Per le persone fisiche:
-non essere interdetti, inabilitato o fallito e non avere in corso procedure per la dichiarazione di uno di tali stati;
Per le persone giuridiche:
insussistenza di una qualsiasi di esclusione prevista dall'art. 80 del D.Lgs 50/2016;
iscrizione alla C.C.I.A.A;
per i richiedenti extra-comunitari occorre essere in possesso di regolare permesso di soggiorno.
Le persone giuridiche dovranno indicare il numero di iscrizione al Registro delle imprese, la sede della Camera di Commercio I.A.A. e il nominativo delle persone disegnate a rappresentare ed impegnare la società.
Oltre ai requisiti generali sopra riportati, i soggetti che intendono partecipare alla gara dovranno possedere i requisiti e/o le condizioni per contrarre con la pubblica amministrazione. Tali soggetti, prima della firma del contratto NON DOVRANNO AVERE INADEMPIENZE DI QUALSIASI GENERE E PREVISTE DALLE VIGENTI DISPOSIZIONI DI LEGGE con la Pubblica Amministrazione.
Non è ammessa la partecipazione alla gara per persona e/o società da nominare.

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Per prendere parte alla gara gli interessati dovranno presentare un plico unico contenente al suo interno due buste, a loro volta chiuse e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e del destinatario, l'oggetto della gara "OFFERTA PER ASTA PUBBLICA PER LA LOCAZIONE DELL'IMMOBILE COMUNALE AD USO LOCALE PUBBLICO DA ADIBIRE A BAR ubicato in Piazza Zanardelli in Bovegno (Bs)".
e la dicitura, rispettivamente, «A – Documentazione» e «B – Offerta», nei termini di seguito dettagliati.
Il plico unico contenente la documentazione (Busta A) e l'offerta (Busta B), deve essere chiuso e controfirmato su tutti i lembi di chiusura e deve pervenire esclusivamente al Protocollo del Comune di Bovegno, Piazza Zanardelli n. 1, perentoriamente e a pena di esclusione, a prescindere dal mezzo di cui l'offerente si avvale per la presentazione (consegna

a mano, plico postale, posta raccomandata). Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente. Il termine ultimo per la presentazione delle offerte, a pena di esclusione, è fissato entro le **ore 10:00** del giorno **10 dicembre 2020**.
Anche il plico deve recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente, all'indirizzo dello stesso e il destinatario, l'oggetto della gara "OFFERTA PER D'ASTA PUBBLICA PER LA LOCAZIONE DELL'IMMOBILE COMUNALE AD USO "LOCALE PUBBLICO DA ADIBITO A BAR" ubicato in Piazza Zanardelli in Bovegno (Bs)".
Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante; tali plichi non verranno aperti e verranno considerati come non consegnati.

DETTAGLIO CONTENUTI DEL PLICO UNICO
La busta "A – Documentazione" dovrà contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:
• domanda di partecipazione all'asta redatta in bollo (una marca da € 16,00), in lingua italiana, datata e sottoscritta dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta economica utilizzando l'Allegato A che fa parte integrante e sostanziale del presente avviso pubblico;
• fotocopia del documento di identità del sottoscrittore;
• per chi agisce per procura speciale: originale o copia conforme all'originale della relativa procura;
La Busta "B – Offerta" dovrà contenere a pena di esclusione:
• l'offerta economica, che dovrà essere redatta in bollo (una marca da € 16,00), in lingua italiana, datata e sottoscritta dallo stesso soggetto che presenta la domanda di partecipazione utilizzando l'Allegato B che fa parte integrante e sostanziale del presente avviso pubblico.
• fotocopia del documento di identità del sottoscrittore;
• L'offerta dovrà essere indicata, oltre che in cifre anche in lettere, del prezzo offerto per una annualità. Non saranno ammesse offerte parziali, condizionate, indeterminate ovvero recanti cancellazioni, aggiunte o correzioni non espressamente approvate con postilla firmata dall'offerente. In caso di discordanza tra l'importo in cifre e quello in lettere, sarà tenuta valida l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione
• Sono ammesse offerte per procura speciale, da presentare, a pena di esclusione, in originale o copia autentica, purché sia stata conferita con atto pubblico o scrittura privata autenticata; non sono validi i mandati di procura generale;
Per le offerte non pervenute o pervenute in ritardo non sono ammessi reclami. Oltre detti termini non sarà accettata nessun'altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di altra precedente.
La domanda, le dichiarazioni e l'offerta economica di cui ai punti precedenti possono essere redatte usando i modelli allegati al presente bando che fanno parte integrante e sostanziale dello stesso.
Non è consentita, direttamente o indirettamente, la presentazione di più offerte da parte dello stesso soggetto.

PROCEDURA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA
La procedura si terrà col metodo dell'asta pubblica (L'apertura delle buste avrà luogo con modalità di collegamento telematico a causa dell'emergenza sanitaria in corso che vieta assembramenti di persone o riunioni. L'esperimento di gara non è aperto ai concorrenti né al pubblico per ragioni che discendono dall'emergenza sanitaria in corso), ai sensi dell'art. 73, comma 1, lettera c), del R.D. n. 827/1924 e s.m.i., da effettuarsi col metodo dell'offerta segreta in aumento sul prezzo a base d'asta.
L'aggiudicazione andrà a favore di colui che nell'insieme avrà offerto il prezzo più elevato rispetto al prezzo a base d'asta. Non saranno prese in considerazione offerte peggiorative o condizionate.
Il Segretario Comunale Dott. Alberto Lorenzi è l'autorità che presiede l'incanto. In assenza del Segretario Comunale presiede l'incanto il Geom. Manuel Facchini, Responsabile dell'Ufficio Tecnico Area Tecnico Manutentiva – Lavori Pubblici, fungerà, altresì, da segretario un dipendente dell'Ufficio Tecnico.
L' apertura delle buste avrà luogo il giorno **10 DICEMBRE 2020** alle ore **11:00** presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Bovegno con modalità di collegamento telematico a causa dell'emergenza sanitaria in corso che vieta assembramenti di persone o riunioni. L'esperimento di gara non è aperto ai concorrenti né al pubblico per ragioni che discendono dall'emergenza sanitaria in corso.
L'autorità che presiede l'incanto, constatata la conformità formale dei plichi rispetto a quanto stabilito dal bando, nonché l'integrità degli stessi, procederà alla verifica della documentazione presentata, all'ammissione delle offerte idonee ed alla successiva apertura delle buste contenenti le offerte economiche. L'autorità che presiede l'incanto procederà, quindi, alla lettura delle offerte economiche, tra quelle valide pervenute, indicando, poi, tra le valide pervenute, quelle con prezzo più alto rispetto alla base d'asta.
Fatto salvo l'esperimento di un confronto concorrenziale nei casi di cui sopra.
Quindi procederà all'aggiudicazione provvisoria in favore del concorrente che, in possesso dei requisiti richiesti, abbia offerto il maggior prezzo rispetto a quello a base d'asta. La gara sarà aggiudicata anche in caso di una sola offerta utile e valida relativa ad un singolo lotto, purché superiore al prezzo a base d'asta oltre le spese. Le offerte inferiori al prezzo a base d'asta non saranno considerate valide e saranno escluse dalla gara. Nel caso di parità di offerta tra due o più concorrenti,

tutti in possesso dei necessari requisiti, e che risultasse essere anche l'offerta più alta, l'autorità che presiede l'incanto inviterà i concorrenti che hanno proposto il medesimo prezzo migliore a presentare in busta chiusa un'ulteriore offerta migliorativa. In caso di ulteriore parità, si procederà allo stesso modo, fino ad ottenere il prezzo più elevato. Dell'esito della procedura di aggiudicazione sarà redatto apposito verbale, a cura del segretario. La gara si intenderà esperita anche in ipotesi di partecipazione di un solo concorrente.
L'esito della gara verrà comunicato mediante raccomandata A/R o tramite PEC all'aggiudicatario provvisorio od agli aggiudicatari provvisori e a ciascuno degli altri concorrenti. L'aggiudicazione provvisoria al soggetto che avrà presentato l'offerta più alta avrà effetti obbligatori e vincolanti per il medesimo, mentre per il Comune di Bovegno tali effetti decorreranno dalla data di aggiudicazione definitiva.
Per quanto non previsto si renderanno applicabili le disposizioni di cui agli art. 76 e ss. del R.D. 827/1924 e s.m.i.
Il Comune di Bovegno si riserva comunque la facoltà di sospendere o revocare, prima dell'aggiudicazione definitiva, la procedura e/o di non procedere alla locazione, a suo insindacabile giudizio, senza che possa esser avanzata alcuna pretesa o responsabilità nei suoi confronti.

GARANZIE DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO
I partecipanti alla gara dovranno rilasciare a favore del Comune di Bovegno un deposito cauzionale a garanzia dell'offerta pari ad € 10.000,00. Il deposito può essere costituito mediante: assegno circolare, fidejussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa autorizzata, con l'esclusione del beneficio della preventiva escussione del debitore principale (art. 1944, 2° comma, codice civile), nonché recante l'espressa rinuncia a far valere l'eccezione di decadenza dei termini;
PROVA DELL'AVVENUTA COSTITUZIONE DEL DEPOSITO CAUZIONALE – pari ad **€ 10.000,00**, mediante allegazione della copia del titolo. Il predetto deposito cauzionale sarà svincolato in favore dei soggetti non aggiudicatari al momento della stipula del contratto di compravendita e comunque non oltre 150 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La prova del deposito cauzionale (ricevuta di versamento, assegno circolare, fidejussione bancaria o assicurativa) è acclusa nel plico in parola.
La cauzione, prestata mediante: fidejussione bancaria o polizza assicurativa o assegno circolare o con versamento, intestato al Comune di Bovegno, servizio Tesoreria Comunale IBAN: IT 97Q0834054140000000001925 dovrà essere depositata presso il Tesoriere Comunale, «Banca Cassa Padana filiale Bovegno IBAN:, intestato a Comune di Bovegno - servizio Tesoreria.
La mancata costituzione della garanzia cauzionaria determina l'inammissibilità della domanda alla partecipazione alla gara.
La cauzione/garanzia cessa di avere effetto solo alla data di stipula del contratto per l'aggiudicatario e verrà restituita/incassata ai non aggiudicatari nei seguenti casi:

- RESTITUZIONE ai partecipanti non aggiudicatari entro 30 dalla determina di aggiudicazione e o, in ogni caso, entro il termine di irrevocabilità dell'offerta (365 giorni).
- INCASSO ai partecipanti aggiudicatari per il mancato od inesatto adempimento contrattuale per la copertura degli oneri.

DURATA CONTRATTUALE
La durata della locazione sarà di **6 anni** rinnovabile e prorogabile alla scadenza per altri 6 anni.
E' fatto divieto del subappalto del contratto di locazione.
Per giusta causa il locatario potrà recedere dal contratto con comunicazione scritta alla proprietà con 6 (Sei) mesi di preavviso.

DEPOSITO CAUZIONALE PER CONTRATTO E STIPULA CONTRATTO
A garanzia degli esatti e puntuali obblighi assunti, il locatario dovrà produrre, prima della stipula del contratto, una cauzione per un ammontare PARI A DUE ANNUALITÀ DEL CANONE DI LOCAZIONE, sotto forma o di versamento presso la tesoreria dell'Ente o di fidejussione bancaria o assicurativa, riscuotibile a semplice richiesta dell'Ente proprietario, che dovrà espressamente prevedere: la rinuncia al beneficio alla preventiva escussione del debitore, la sua operatività entro 15 giorni dalla semplice richiesta scritta dell'Ente proprietario e la durata pari a quella della concessione maggiorata dal lasso di tempo necessario al completamento delle operazioni di riconsegna dell'immobile.
La cauzione sarà restituita e/o svincolata soltanto alla scadenza della locazione, dopo la riconsegna degli immobili, la definizione e la verifica dei rapporti contrattuali.
Dichiarata l'aggiudicazione provvisoria, si procederà all'acquisizione di tutta la documentazione necessaria per la verifica del possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara.
Verificato il possesso dei medesimi, si procederà all'aggiudicazione definitiva che avverrà con apposita determinazione dirigenziale, subordinatamente alla verifica del possesso in capo all'aggiudicatario o agli aggiudicatari dei requisiti dichiarati in sede di gara.
Il Comune di Bovegno comunicherà con lettera raccomandata A\R o PEC all'aggiudicatario ed a ciascuno degli altri concorrenti ammessi, la determinazione dirigenziale di aggiudicazione definitiva. Il contraente deve provvedere al versamento dell'intero prezzo di locazione annuale prima della stipula del contratto e, in ogni caso, entro e non oltre 90 gg dalla comunicazione della aggiudicazione definitiva.

Copia della ricevuta di versamento e del deposito cauzionale/fidejussione bancaria-assicurativa dovranno esser esibite prima della stipula del contratto.
Il Servizio Tesoreria Comunale è la Banca Cassa Padana filiale Bovegno IBAN: IT 97Q0834054140000000001925
Il godimento dei locali avverrà dal 1 gennaio 2021;

MANCATA STIPULAZIONE CONTRATTUALE

Ove nel termine previsto l'aggiudicatario non si sia presentato alla stipulazione del contratto, l'Ente concedente avrà la facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e procedere all'applicazione delle sanzioni previste dalle normative vigenti ed all'incasso del deposito cauzionale per la presentazione dell'offerta.
Il contratto conterrà espressa rinuncia dell'aggiudicatario ad ogni indennizzo per l'arredamento o quant'altro sia legato alla locazione, nel senso che, alla scadenza del periodo contrattuale, l'aggiudicatario dovrà lasciare completamente libero quanto dato in locazione, consegnando le chiavi al responsabile dell'Ente proprietario.
Il mancato pagamento del canone di locazione, decorso un mese dalla diffida, il trasferimento della partecipazione all'Amministrazione comunale, cui restano acquisite le rate pagate, compresa importo della cauzione.
(Sarà applicato alle suddette rate il saggio di interesse legale previsto nei termini di legge).
Il pagamento dovrà essere estinto solo ed esclusivamente in moneta corrente.
La mancata e non giustificata presentazione dell'aggiudicatario alla firma del contratto, comporta per l'aggiudicatario medesimo la decadenza dalla locazione, con conseguente violazione dei doveri di responsabilità precontrattuale in capo al locatario e il diritto per il Comune di Bovegno di incameramento della cauzione e degli ulteriori importi versati, salvo azione di maggior danno da far valere in sede competente.
Tutte le spese contrattuali, ivi comprese imposte, diritti, commissioni, etc. saranno integralmente a carico dell'aggiudicatario stesso, giusto art. 62 del R.D. 827/1924 e s.m.i.

GARANZIE

Il locatario è tenuto ad attivare una polizza assicurativa, per la responsabilità civile verso terzi, per massimali non inferiori a € 500.000,00 con l'espressa rinuncia da parte della Compagnia assicuratrice ad ogni azione di rivalsa nei confronti dell'Ente proprietario e dei propri dipendenti. E' pure a carico dell'affittuario la polizza per la copertura del rischio locativo per danni causati agli immobili di proprietà dell'Ente proprietario, con vincolo a favore di questo.

PUBBLICAZIONE

Il presente bando sarà pubblicato sul sito internet del Comune di Bovegno, all'indirizzo www.comune.bovegno.bs.it, nonché all'Albo del Comune di Bovegno nonché nel rispetto delle forme di pubblicazione.

ACCESSO ALLA DOCUMENTAZIONE DI GARA E INTEGRAZIONI

Sul sito internet, all'indirizzo www.comune.bovegno.bs.it, è disponibile copia della documentazione di gara (bando di gara, modulistica). L'Ufficio Tecnico Lavori Pubblici - è disponibile per ulteriori informazioni e/o per l'invio, in formato elettronico, di copia delle documentazioni relative all'asta pubblica.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Comune di Bovegno, in qualità di titolare con sede in Piazza Zanardelli, Snc Bovegno; PEC: protocollo@pec.comune.bovegno.bs.it centralino: 030926148 tratterà i dati personali conferiti, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679, in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.
I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune o delle imprese espressamente nominate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.
Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). Oltre a scrivere all'indirizzo istituzionale del Comune di Bovegno. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it) quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

CONTROVERSIE
Per ogni controversia che dovesse insorgere con l'aggiudicatario sarà competente l'Autorità Giudiziaria del Foro di Brescia. Per tutto quanto non previsto dal presente avviso, sarà fatto riferimento al R.D. 23.05.1924, n. 827 e s.m.i., nonché a tutte le altre norme in materia ed al vigente regolamento sui contratti dell'Ente, reperibile sul sito www.comune.bovegno.bs.it.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio Tecnico Lavori Pubblici Geometra Manuel Facchini.

ALTRE INFORMAZIONI
L''Ufficio Tecnico Comune di Bovegno Piazza Zanardelli n. 1 è chiuso al pubblico in base all'emergenza Covid-19. Per informazione inerenti l'Avviso pubblico telefonare al numero 030926148 int. 4 negli orari d'ufficio il Martedì e il Giovedì dalle ore 09:00 alle 12:00 o tramite mail: uff.tecnico@comune.bovegno.bs.it

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali 2016/679, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di aggiudicazione di cui trattasi. Responsabile del Procedimento.

Bovegno, lì 6 novembre 2020

Il Responsabile dell'Area Tecnica Lavori Pubblici
F.to *Geometra Manuel Facchini*